

1604

A. M. G.

303

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

SCHEDA N° 166

Scheda personale del Partigiano RAGAZZONI Pietro fu Angelo

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 10.7.45
 Cognome RAGAZZONI
 Nome PIETRO
 Sesso maschile
 Nazionalità italiana
 Luogo e data di nascita 3.4.1900 a Cortenova (Valsassina)
 Indirizzo abituale di famiglia Lecco - Via Petrarca 7
 Occupazione normale agricoltore
 Data di partenza 1945
 Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no
 Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana Fiamme Verdi - 8.9.1943
collaborazione
 Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte con Tom -
Colonnello Gaudio - ~~XXXXXXX~~
 Grado di comando raggiunto volontario
 Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Tom. -

Colonnello Gaudio
 È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
 Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? versato
 (specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Lecco

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? sold.- V alpini

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? discrete

Ha una occupazione che lo attende? sì

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) —

Quali studi ha frequentato? 5 el.

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? agricoltore

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Lecco

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Collaborò con le formazioni partigiane dopo subito
l'8.9.1943 alle dipendenze di Tom (Tagliabue)
ospitando presso la sua abitazione prigionieri
inglesi tra cui ufficiali, fuggiti dal campo di
concentramento di Bergamo, quattro dei quali
furono riforniti di viveri e indumenti ed avviati
al confine svizzero. Pure i Partigiani trovarono
presso di lui appoggio ed aiuto finanziario, e
nascondiglio durante i rastrellamenti. Causa di
ciò venne arrestato e tradotto alle carceri di
Como (22.11.44) dove rimase sino al 23.12 stesso
anno. Uscito dal Carcere riprese la sua attività
aiutando i detenuti politici di Como (in S. Doni-
no) e di Milano (S. Vittore) portando loro viveri
e indumenti. In particolare aiutò il Maggiore De
Angelis. Collaborò pure col Col. Gaudin che ospitò
a casa sua col suo aiutante sino all'insurrezione.

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente

IL PARTIGIANO:

Pietro Bazzaroni
Trieste Magari